Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 104° — Numero 18

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 21 gennaio 1963

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 650-841 652 361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. **13.390** Semestrale L. **7.380** Trimestrale L. **4.020**
Un fascicolo L. **60** Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. **12.030** Semestrale L. **6.520** Trimestrale L. **3.510**

ALLA PARTE SECONDA *(Foglio delle inserzioni)*
Annuo L. **10.020** Semestrale L. **5.520** Trimestrale L. **3.010**
Un fascicolo L. **50** Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A ; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni via XX Settembre Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1962

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 18 DEL 21 GENNAIO 1963:

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1962, n. 1827.

Proroga dal 1° gennaio 1963 e non oltre il 30 giugno 1963 delle agevolazioni daziarie per alcuni prodotti siderurgici, modificazioni alla vigente tariffa doganale dei dazi di importazione in relazione ad analoghe variazioni intervenute nella tariffa doganale comune della Comunità economica europea, nonchè variazioni al regime daziario di alcuni prodotti.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1962, n. 1828.

Sospensioni e riduzioni daziarie per l'anno 1963, per alcuni prodotti.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 dicembre 1962, n. 1824.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento della « Fisica nucleare applicata alla medicina » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Milano in data 25 maggio 1962 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

Art. 2.

E' istituito ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Fisica nucleare applicata alla medicina » in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano, nella tabella *D*) annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza ovvero vengano meno, in qualunque momento, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo e all'articolo proprio dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 dicembre 1962

SEGNI

GUI — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 162, foglio n. 1. — VILLA

Repertorio n. 233

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Convenzione per la istituzione di un posto di professore di ruolo di fisica nucleare applicata alla medicina

L'anno millenovecentosessantadue e questo giorno venticinque del mese di maggio in Milano, in una sala del Rettorato dell'Università, avanti a me dott. Roberto Buongiovanni direttore amministrativo della Università degli studi di Milano, nella veste di funzionario delegato, con decreto rettorale, a ricevere in forma pubblica amministrativa gli atti e i contratti che si stipulano nell'interesse della Università medesima, ai sensi dell'art. 129 del vigente regolamento generale universitario ed alla presenza dei signori:

dott. Leonilde Magri Bellagente, funzionario;

dott. Maurizio Aureli, funzionario,

testimoni noti ed idonei a termine di legge e da me personalmente conosciuti, si sono costituiti

da una parte

il prof. gr. uff. C. Mario Cattabeni, nato a Mestre (Venezia) il 17 ottobre 1911, rettore della Università degli studi di Milano, autorizzato alla stipulazione del presente atto con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Università del 4 maggio 1962,

dall'altra

il gr. uff. Giordano Leva, nato a Travedona il 22 aprile 1896, presidente dell'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese, debitamente autorizzato dal Consiglio dell'Ente stesso con deliberazione del giorno 8 aprile 1962.

Premesso:

che lo statuto dell'Università degli studi di Milano, nell'ordinamento didattico della Facoltà di medicina e chirurgia, comprende fra gli insegnamenti complementari quello di fisica nucleare applicata alla medicina;

che la Facoltà di medicina e chirurgia, considerata l'importanza assunta da tale disciplina, sia ai fini didattici che della ricerca scientifica, ha ravvisata l'opportunità di offrire agli studenti una più completa specifica cultura, mediante la istituzione della cattedra di ruolo;

che l'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese, sicura di facilitare i compiti della Facoltà di medicina e chirurgia in questo particolare settore dell'insegnamento e della ricerca, è venuta nella determinazione di assumere l'onere finanziario per la istituzione della cattedra di ruolo destinata all'insegnamento di fisica nucleare applicata alla medicina:

che il Consiglio della facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione della Università degli studi di Milano hanno esaminato ed approvato nei limiti delle rispettive competenze la proposta per la istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo, destinato alla disciplina stessa;

Tutto ciò premesso

fra l'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese, rappresentata come sopra e l'Università degli studi di Milano nella persona del suo rettore prof. C. Mario Cattabeni si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università degli studi di Milano sarà istituito un posto di ruolo in aggiunta a quelli assegnati alla stessa Facoltà, ai sensi dell'art. 63, comma secondo, e dell'art. 100, comma secondo, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, da destinarsi all'insegnamento della fisica nucleare applicata alla medicina

Art. 2.

L'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese si obbliga a versare all'Università degli studi di Milano per il mantenimento del posto di professore di ruolo di fisica nucleare applicata alla medicina, di cui all'art. 1, il contributo annuo di L. 4.700.000 (lire quattromilionisettecentomila), a decorrere dalla data di nomina del professore di ruolo.

Art. 3.

Qualora in seguito a miglioramenti economici disposti dallo Stato per i professori di ruolo la somma di L. 4.700.000 risultasse inferiore a quella necessaria all'Università per versare allo Stato la somma dovuta ai sensi dell'art. 5 della presente convenzione per il professore di ruolo della cattedra di fisica nucleare applicata alla medicina, l'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese si obbliga a versare annualmente all'Università la somma occorrente per integrare la differenza, a decorrere dalla data in cui verranno concessi gli eventuali miglioramenti.

Art. 4.

L'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese si obbliga inoltre a versare all'Università degli studi di Milano, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, la somma annua di L. 940.000 (lire novecentoquarantamila) pari al venti per cento degli assegni fissi spettanti al titolare del predetto posto di professore di ruolo, al fine di costituire l'apposito fondo per fronteggiare l'onere relativo al trattamento di cessazione dal servizio eventualmente da corrispondere al titolare stesso.

L'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese si obbliga altresì ad aumentare proporzionalmente detta somma in rapporto ad eventuali futuri miglioramenti economici che dovessero essere disposti a favore dei professori universitari. Tale aumento decorrerà dalla data in cui verranno concessi gli eventuali miglioramenti economici ai professori universitari.

Art. 5.

L'Università degli studi di Milano, in esecuzione degli accordi sopra citati, si obbliga a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti spettanti al titolare di ruolo dell'insegnamento di fisica nucleare applicata alla medicina, compresi i relativi oneri fiscali, nonchè l'ammontare delle ritenute che, sullo stipendio del predetto professore, dovranno essere operate in conto entrate del Tesoro.

L'Università degli studi di Milano, verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero di ogni altro obbligo e responsabilità, la somma di L. 940.000 prevista dal precedente articolo 4 per gli effetti indicati.

Detti versamenti saranno fatti in conto entrata del Tesoro al capitolo ed all'articolo che verranno stabiliti dal Ministero del tesoro nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato.

Art. 6.

La cattedra e l'Istituto di fisica nucleare applicata alla medicina hanno sede nell'Università di Milano. Presso l'Ospedale di circolo di Varese verrà istituito un Centro di fisica nucleare applicata alla medicina, dipendente dalla cattedra, ai fini di una integrazione dei compiti didattici e scientifici dell'Istituto.

A tal fine l'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese si obbliga di porre a disposizione dell'Università degli studi di Milano, gratuitamente e senza corrispettivi da parte dell'Università stessa, una sede adatta ad accogliere questo «Centro universitario di fisica nucleare applicata alla medicina», con locali, impianti ed attrezzatura generale e specializzata necessari a questo scopo ed agli sviluppi scientifici ed applicativi della disciplina.

Art. 7.

L'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese, a complemento del funzionamento della cattedra di fisica nucleare applicata alla medicina, si obbliga altresì:

a) di istituire due posti di assistente di ruolo universitario, assumendo a proprio carico il relativo finanziamento a norma delle disposizioni ministeriali in atto e successive;

b) a stanziare nel proprio bilancio una somma annua non inferiore a L. 5.000.000 da destinarsi come dotazione della cattedra; detta somma verrà versata all'Università degli studi di Milano all'inizio dell'anno accademico ed entro il mese di novembre;

c) ad assegnare per gli scopi applicativi del Centro il personale medico, tecnico ed ausiliario necessario, secondo norma da stipularsi contemporaneamente con regolamento che dovrà entrare in attività alla data richiesta dall'Università.

Art. 8.

La presente convenzione avrà la durata di venti anni, con decorrenza dalla data di nomina presso la Università degli studi di Milano del professore titolare della cattedra di fisica nucleare applicata alla medicina e si intenderà tacitamente prorogata di venti in venti anni qualora non venga disdetta, mediante lettera raccomandata, almeno un anno prima della sua ultima scadenza.

Art. 9.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno, per qualsiasi motivo, tutti i contributi in essa previsti, nessuno escluso, il posto di ruolo resterà senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio, ferma restando la eventuale responsabilità dell'Amministrazione dell'ospedale di circolo di Varese, per inadempienza.

Il presente atto redatto in forma pubblica amministrativa, viene stipulato nell'interesse dell'Università degli studi di Milano ed è esente da tassa di registro e bollo a norma delle vigenti disposizioni di legge come atto stipulato nell'interesse dello Stato.

Il presente atto, scritto a macchina su carta uso bollo da persona di mia fiducia, viene pubblicato alle parti contraenti mediante lettura da me fatta a chiara ed intelligibile voce e le parti da me interpellate dichiarano essere l'atto stesso conforme alla loro volontà ed in segno di approvazione lo firmano unitamente ai testi sopra indicati ed a me ufficiale rogante.

Il rettore: f.to C. Mario CATTABENI

Il presidente Amministrazione ospedale di circolo di Varese: f.to Giordano LEVA

Il funzionario: f.to Leonilde MAGRI BELLAGENTE, *teste;*

Il funzionario: f.to Maurizio AURELI, *teste.*

Il direttore amministrativo Ufficiale rogante: f.to Roberto BUONGIOVANNI

Registrato a Milano Atti pubblici il 28 maggio 1962 al n. 47786, mod. 1, volume 1389 *gratis.* — Il direttore: f.to G. VASSALLO.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1962, n. 1825.

Classificazione in comprensorio di bonifica montana del territorio del Matese, in provincia di Caserta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la proposta dell'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Caserta in data 15 marzo 1961 per la classifica quale comprensorio di bonifica montana del territorio del Matese in provincia di Caserta;

Vista la corografia su scala 1:100.000 nella quale è indicato il perimetro della zona da classificare;

Sentito il Consiglio superiore dell'agricoltura e delle foreste;

Viste le lettere n. 5316 in data 14 novembre 1961 del Ministero dei lavori pubblici e n. 177602 in data 17 aprile 1962 del Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 della legge 25 luglio 1952, n. 991 e l'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 1952, n. 1979;

Ritenuto che sussistano le condizioni per procedere alla richiesta classifica;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste di concerto con i Ministri per i lavori pubblici e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

Il territorio del Matese, in provincia di Caserta, esteso per Ha. 38.180 e delimitato secondo la linea segnata in verde nella citata corografia su scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del presente decreto, è classificato ai sensi e per gli effetti della legge 25 luglio 1952, n. 991, fra i comprensori di bonifica montana con la denominazione di « Matese ».

Il presente decreto munito del sigillo dello Stato sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 agosto 1962

SEGNI

RUMOR — SULLO — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli:* BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 75. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 dicembre 1962, n. 1826.

Assegnazione, con effetto dall'anno accademico 1963-64, di un posto di professore di ruolo alla Facoltà di Scienze statistiche, demografiche ed attuariali dell'Università di Roma, per il corso di laurea in Scienze statistiche e demografiche.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduta la legge 24 luglio 1962, n. 1073, ed in particolare l'art. 50, con cui, fra l'altro, sono istituiti, con effetto dall'anno accademico 1963-64 centoventi nuovi posti di professore universitario di ruolo, di cui quaranta da destinarsi al raddoppiamento delle cattedre di ruolo con un numero di studenti superiore a duecentocinquanta per le Facoltà scientifiche e a cinquecento per le altre;

Veduto il proprio decreto in data 1° dicembre 1962, con il quale veniva fatto luogo alla ripartizione di centoquindici dei centoventi posti di nuova istituzione, facendosi riserva di successiva assegnazione dei rimanenti cinque posti di professore di ruolo di cui quattro da destinarsi al raddoppiamento di cattedre ed uno a normale incremento di organico;

Ravvisata la necessità di procedere, intanto, in relazione alle esigenze degli studi, all'assegnazione del restante posto di professore di ruolo anzidetto;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Il rimanente posto di professore di ruolo, degli ottanta destinati al normale incremento degli organici delle Facoltà, è assegnato, con effetto dall'anno accademico 1963-64, alla Facoltà di Scienze statistiche, demografiche ed attuariali dell'Università di Roma, per il corso di laurea in Scienze statistiche e demografiche.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 dicembre 1962

SEGNI

GUI

Visto, *il Guardasigilli*: BOSCO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 gennaio 1963
Atti del Governo, registro n. 161, foglio n. 70. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 3 gennaio 1963.
Liquidazione coatta amministrativa della « Cooperativa di consumo tra il personale delle Ferrovie dello Stato dell'officina rialzo Roma - Porta Maggiore », con sede in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze della revisione ordinaria effettuata in data 30 giugno 1962 alla Società « Cooperativa di consumo tra il personale delle Ferrovie dello Stato dell'officina rialzo Roma Porta Maggiore », con sede in Roma, dalla quale si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Sentita la Commissione centrale per le cooperative;

Ritenuta la necessità di sottoporre la Cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La Società « Cooperativa di consumo tra il personale delle Ferrovie dello Stato dell'officina rialzo Roma Porta Maggiore », con sede in Roma, costituita per rogito Sabelli del 13 ottobre 1944, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del Codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e l'avvocato Carlo Emanuele Pompei è nominato commissario liquidatore con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 gennaio 1963

Il Ministro: BERTINELLI

(169)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1963.
Nomina dei componenti della Commissione tecnica centrale per l'equo canone nell'affitto dei fondi rustici.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 12 giugno 1962, n. 567, recante norme in materia di affitto di fondi rustici, la quale all'articolo 5 prevede la istituzione presso il Ministero dell'agricoltura e delle foreste di una Commissione tecnica centrale per l'equo canone nell'affitto dei fondi rustici;

Visto il proprio decreto 15 ottobre 1962, contenente il regolamento per il funzionamento della Commissione citata;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei componenti di detta Commissione;

Viste le designazioni della Federazione nazionale della proprietà fondiaria, della Confederazione nazionale dei coltivatori diretti, della Federazione nazionale degli affittuari conduttori e dell'Alleanza dei contadini, interpellate a norma del citato articolo 5 della legge 12 giugno 1962, n. 567, per la nomina dei rappresentanti delle categorie dei proprietari con terre affittate e degli affittuari;

Decreta:

Art. 1.

Della Commissione prevista dall'art. 5 della legge 12 giugno 1962, n. 567, fanno parte:

in qualità di esperti:
il prof. Giovanni Maria De Villa;
il prof. Corrado Bonato;

in rappresentanza dei proprietari di terre affittate:
il prof. Nino Famularo;
il prof. Alessandro Malinverni;
l'avv. Clelio Mastelli;
l'ing. Angelo Parisio;

in rappresentanza degli affittuari:
il dott. Paolo Manzini;
l'avv. Attilio Parlagreco;
il per. agr. Nerio Manfredini;
il sig. Emo Bonifazi;

Art. 2.

Il Sottosegretario di Stato on.le avv. Giacomo Sedati è delegato a presiedere la Commissione suddetta.

Art. 3.

La segreteria della Commissione è affidata al dott. Saverio Mendicini direttore di divisione in servizio presso la Direzione generale della tutela economica dei prodotti agricoli.

Roma, addì 5 gennaio 1963

Il Ministro: RUMOR

(329)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1963.
Nomina di revisori ufficiali dei conti.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 luglio 1936, n. 1548, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Viste le proposte rassegnate per la 1ª sessione ordinaria del 1962 dalla Commissione centrale, istituita a norma dello stesso art. 11, nominata con decreto ministeriale 12 maggio 1950, confermata con altro decreto del 16 luglio 1955 e rinnovata con decreto ministeriale 27 giugno 1960, registrato alla Corte dei conti il 7 luglio detto;

Decreta:

Sono nominati revisori ufficiali dei conti gli aspiranti di cui all'elenco allegato.

Roma, addì 5 gennaio 1963

Il Ministro: BOSCO

Elenco nominativo dei revisori ufficiali dei conti, relativo alla 1ª sessione del 1962

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
1. Alassio Antonio	28- 1-1911	Diano Castello	Savona	Albo dei ragionieri
2. Albè Eugenio	21- 7-1896	Nerviano	Milano	Non iscritto
3. Albis Attilio	13- 1-1909	Busca	Torino	Albo dei ragionieri
4. Alliata di Montereale Fabrizio .	8- 6-1926	Copenaghen	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
5. Altavilla Riccardo	30-10-1901	Petralia Sottana	Roma	Albo dei dottori commercialisti
6. Ammassari Oronzo	30- 7-1896	Lecce	Roma	Non iscritto
7. Antinori Carlo	26- 8-1918	Conselice	Parma	Albo dei dottori commercialisti
8. Antonioli Francesco	19- 9-1896	Milano	Roma	Non iscritto
9. Aragnetti Pier Giorgio	24- 6-1930	Biella	Milano	Albo dei dottori commercialisti
10. Ardemagni Raimondo	23-11-1923	Cremona	Milano	Albo dei dottori commercialisti
11. Arrigotti Francesco	14- 4-1898	Milano	Roma	Albo dei ragionieri
12. Avvisati Marcello	28- 8-1920	Bassiano	Latina	Albo dei dottori commercialisti
13. Azioni Benito	28- 4-1925	Montignoso	La Spezia	Albo dei ragionieri
14. Bachi Raffaele	6- 4-1893	Roma	Roma	Non iscritto
15. Balma Luigi	11- 7-1910	Genova	Genova	Non iscritto
16. Barbieri Bruno	14- 9-1908	Castelvetro Piacentino	Cremona	Albo dei ragionieri
17. Barbonaglia Gioachino	9- 9-1911	Stroppiana	Vercelli	Albo dei dottori commercialisti
18. Bardoneschi Lorenzo detto Enzo	10- 8-1909	Bergamo	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
19. Barni Carlo Alberto	15- 4-1925	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
20. Bavastro Iberto Vittorio . . .	21-10-1916	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
21. Bencini Mario	21- 9-1922	Firenze	Firenze	Albo dei ragionieri
22. Benedetti Carlo	22- 8-1897	Sassari	Roma	Non iscritto
23. Bergamini Giuseppe	2- 6-1931	Vespolate	Novara	Albo dei dottori commercialisti
24. Bernardi Pietro	28-11-1909	Bologna	Milano	Non iscritto
25. Berretti Mides	3-12-1896	Prato	Prato	Albo dei ragionieri
26. Berto Gino	19- 9-1921	Camponogara	Milano	Albo dei ragionieri
27. Besio Sergio	22- 2-1926	Savona	Asti	Albo dei dottori commercialisti
28. Bianchini Giovanni	18- 1-1929	Palermo	Palermo	Albo dei dott. comm. e avvoc.
29. Bobbio Francesco	20- 9-1926	Novara	Novara	Non iscritto
30. Boeri Tullio	2- 3-1918	Milano	Roma	Albo dei dottori commercialisti
31. Bonanno Giuseppe	19-12-1928	Livorno	Milano	Albo dei dottori commercialisti
32. Bonfanti Antonio	9- 8-1921	Lecco	Lecco	Albo dei dottori commercialisti
33. Borghini Adriano	12- 7-1921	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
34. Braja Alessandro	21-12-1934	Caselle Torinesi	Torino	Albo dei dottori commercialisti
35. Brunacci Carlo	9- 5-1934	Agordo	Genova	Albo dei ragionieri
36. Brunelli Pier Carlo	7- 5-1929	Modena	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
37. Bruno Lorenzo	3- 5-1903	Sezzadio	Genova	Albo dei dottori commercialisti
38. Brusoni Bruno	31- 7-1910	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
39. Bucci Edmondo	6-11-1915	Taranto	Foggia	Albo dei dottori commercialisti
40. Burnengo Michele	11- 1-1925	Savona	Genova	Albo dei dottori commercialisti
41. Calabrò Santo	2- 7-1921	Gaggi	Siracusa	Albo dei dottori commercialisti
42. Calderoni Diego	27- 8-1922	Forlì	Forlì	Albo dei ragionieri
43. Camaschella Giuseppe	1-12-1918	Varallo	Novara	Albo degli avvocati
44. Campolonghi Giovanni Battista	10- 6-1916	Milano	Roma	Non iscritto
45. Cancelli Giovanni	10- 7-1926	Ascoli Piceno	Varese	Albo dei dottori commercialisti
46. Candiani Luigi	28- 5-1905	Milano	Milano	Non iscritto
47. Canova Renzo	29- 6-1927	Sasso Marconi	Sasso Marconi	Albo dei dottori commercialisti
48. Capè Luigi	13- 3-1932	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
49. Carboni Giacomo	3- 9-1919	Grosseto	Grosseto	Albo dei dottori commercialisti
50. Carlotto Carlo	28- 4-1920	Vicenza	Arzignano	Albo dei dottori commercialisti
51. Carpi de Resmini Filippo . . .	2- 5-1917	Voghera	Roma	Albo degli avvocati
52. Carughi Mario	29-12-1899	Vigevano	Vigevano	Albo dei ragionieri
53. Casali Paolo	20-11-1909	Altopascio	Sinalunga	Albo dei ragionieri
54. Castelnuovo Carlo	4-12-1929	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
55. Castellucci Albertino	23- 9-1910	Sassoferrato	Sassoferrato	Albo dei dottori commercialisti
56. Cesarini Maura	1- 1-1922	Siena	Siena	Non iscritta
57. Cevoli Giorgio	18- 8-1919	Napoli	Milano	Albo dei dottori commercialisti
58. Colombo Gaudenzio	13- 1-1920	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
59. Coluccia Egidio	19- 5-1890	Gallipoli	Lecce	Non iscritto
60. Coppi Piero	25- 7-1914	Siena	Siena	Albo dei ragionieri

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
61. Cordeschi Vincenzo	26- 6-1925	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
62. Cucchiani Giovanni	4- 8-1933	Corbetta	Milano	Albo dei dottori commercialisti
63. Cuppini Eleuterio	26- 3-1913	Bologna	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
64. Dainotto Romolo	1- 2-1889	Tunisi	Roma	Albo dei dottori commercialisti
65. D'Andrea Giuseppe	14- 7-1924	Lama dei Peligni	Palermo	Non iscritto
66. Dapelo Aldo	20- 4-1921	Genova	Genova	Non iscritto
67. D'Auria Francesco	14- 1-1897	Capua	Milano	Non iscritto
68. De Angelis Licurgo	30- 8-1897	Torre dei Passeri	Pescara	Non iscritto
69. Della Monica Ezio	4- 5-1899	Teramo	Bologna	Non iscritto
70. del Punta Maria Eugenio	4- 6-1897	Pisa	Milano	Albo dei dottori commercialisti
71. Delsoldato Giacomo	26- 7-1926	Medesano	Fidenza	Albo dei dottori commercialisti
72. De Marchi Giovanni	12-11-1926	Cuneo	Cuneo	Albo dei dottori commercialisti
73. de Mari Ernesto	7-11-1912	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
74. Denari Pietro	2- 1-1891	Voghera	Voghera	Albo dei ragionieri
75. De Zordo Aldo	14- 7-1921	Cibiana	Milano	Non iscritto
76. Di Muro Antonio	7- 8-1928	Melfi	Legnano	Albo dei ragionieri
77. di Palma Castiglione Ruggiero	16- 5-1918	Avignone Le Pontet	Milano	Albo degli avvocati
78. Donzelli Anselmo	21- 4-1914	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
79. Dulio Carlo	28- 3-1929	Novara	Novara	Albo dei dottori commercialisti
80. Durante Raffaele	30- 6-1922	Potenza	Milano	Albo dei dottori commercialisti
81. Esposito Luciano	4-10-1932	Napoli	Napoli	Albo dei ragionieri
82. Faccenda Antonino	2- 3-1922	Canale d'Alba	Vernante	Albo dei dottori commercialisti
83. Faini Aldo	19- 7-1924	Brescia	Brescia	Non iscritto
84. Faraone Antonio	8- 9-1928	Omegna	Legnano	Albo dei dottori commercialisti
85. Farinacci Giuseppe	11- 5-1900	S. Valentino	Milano	Non iscritto
86. Ferraiolo Renato	8- 2-1895	Siena	Napoli	Albo dei ragionieri
87. Franchi Mario	1- 1-1898	Venezia	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
88. Francisci Rolando	27-12-1909	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
89. Franzoni Nello	29- 4-1900	Casalpusterlengo	Piacenza	Albo dei ragionieri
90. Froglia Bruno	20- 4-1915	Trieste	Trieste	Albo dei ragionieri
91. Fumo Maurizio	10- 3-1931	S. Giovanni a Teduccio	Venezia	Albo dei dottori commercialisti
92. Gaeta Giovanni	31- 5-1917	Nocera Inferiore	Parma	Albo degli avvocati
93. Gagliano Candela Salvatore	9- 8-1926	Palermo	Palermo	Albo dei ragionieri
94. Galletta Enrico	19-12-1919	Livorno	Livorno	Albo dei dottori commercialisti
95. Galletta Tito	7- 1-1890	Cagliari	Livorno	Non iscritto
96. Galluzzi Elio	4- 2-1913	Firenze	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
97. Garavaglia Michelina	13- 9-1925	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
98. Garella Giuseppe	4- 8-1921	Carrara	Carrara	Albo dei dottori commercialisti
99. Garofalo Oscar	13- 1-1918	Napoli	Siracusa	Albo dei dottori commercialisti
100. Gastaldi Massimo	1- 7-1931	Torino	Torino	Albo dei ragionieri
101. Gatti Pier Luigi	2-10-1921	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
102. Ghezzi Vittorio	4- 8-1930	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
103. Giachetti Sergio	9- 4-1917	Siena	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
104. Giammetta Giovanni Nunzio	25- 3-1898	S. Severo	Roma	Non iscritto
105. Giannarelli Battista	10-10-1897	Fivizzano	S. Miniato	Non iscritto
106. Giannecchini Egidio	19- 7-1899	Camaiore	Viareggio	Albo dei dottori commercialisti
107. Giomini Ovidio	8- 6-1900	Castel del Piano	Pisa	Non iscritto
108. Giordano Francesco	10- 1-1906	Reggio Calabria	Torino	Albo dei dottori commercialisti
109. Giorgi Giuseppe	8-10-1919	Pisa	Pisa	Albo dei dottori commercialisti
110. Giuliani Gino	22- 6-1913	Roma	Roma	Albo degli avvocati
111. Grotti Riccardo	13- 1-1906	Roma	Roma	Non iscritto
112. Guaiana Guido	16- 8-1927	Trapani	Trapani	Non iscritto
113. Guli Giuseppe	3-10-1915	Palermo	Palermo	Albo dei ragionieri
114. Imperadore Girolamo	3- 6-1899	Giarre	Brindisi	Albo dei dottori commercialisti
115. Invernizzi Alberto	8-11-1915	Parma	Parma	Albo dei dottori commercialisti
116. Krachmalnicoff Vittorio	17-11-1920	Milano	Novi Ligure	Non iscritto
117. Lai Alfredo	19-11-1909	Sassari	Sassari	Albo dei dottori commercialisti
118. Landi Mario	18- 2-1918	Arezzo	Arezzo	Albo dei ragionieri
119. Lavizzari Vittorio	5-11-1924	Milano	Milano	Albo dei ragionieri
120. Lavorini Silvano	6- 2-1927	Capannori	Roma	Albo dei ragionieri
121. Licheri Pietro	4-12-1908	Genova	Genova	Non iscritto

COGNOME E NOME	Data i nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
122. Lisi Benito	18- 1-1923	Terracina	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
123. Lojacono Liborio	31- 6-1898	Bari	Milano	Albo dei dottori commercialisti
124. Longhi Giancarlo	26- 6-1925	Milano	Milano	Non iscritto
125. Loprete Nicola	12- 8-1909	Carbonara	Fasano	Albo dei dott. comm., elenco sp.
126. Lucherini Lelio	22- 4-1894	Tivoli	Firenze	Albo degli avvocati
127. Luoni Egidio	23-11-1921	Varese	Varese	Albo dei ragionieri, elenco sp.
128. Luporini Antonio	7-11-1917	Lucca	Lucca	Albo dei dottori commercialisti
129. Macchi Giuseppe Felice	22- 7-1912	Galliate	Novara	Albo dei dottori commercialisti
130. Maffei Giuseppe	27- 6-1910	Siena	Siena	Albo dei ragionieri
131. Malacarne Naldo	10-10-1915	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
132. Mancini Costantino	21- 5-1906	Foggia	Roma	Non iscritto
133. Mantovani Giuseppe	25-11-1913	Monza	Milano	Non iscritto
134. Marabini Silvano	10- 1-1927	Bologna	Bologna	Albo dei ragionieri
135. Marcolini Giovanni	27- 3-1906	Mestre-Venezia	Cattolica	Albo dei ragionieri
136. Mariannantoni-Napoleoni Mario	22- 7-1915	Longone Sabino	Rieti	Albo dei dottori commercialisti
137. Mariotti Ettore	2-11-1908	Tivoli	Roma	Non iscritto
138. Martelli Sergio	16- 1-1920	Firenze	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
139. Mattioli Franco	5- 5-1917	To..no	Milano	Albo degli avvocati
140. Mazza Alessandro	8-11-1909	Genova	Genova	Non iscritto
141. Mazzetto Giuseppe	30- 3-1911	Dolcedo	Torino	Albo dei dottori commercialisti
142. Meglioli Pasquale	12- 2-1913	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Non iscritto
143. Mercantini Mario	28- 9-1904	Lucca	Lucca	Albo dei dottori commercialisti
144. Meregalli Gian Piero	14- 4-1930	Carate Brianza	Carate Brianza	Albo dei dottori commercialisti
145. Milone Lucio	6-12-1925	Sarno	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
146. Milza Renato	27- 5-1903	Priverno	Genova	Non iscritto
147. Minicucci Vincenzo	3- 3-1901	Torremaggiore	Milano	Non iscritto
148. Misesti Ivo	7- 1-1926	Arezzo	Arezzo	Albo dei ragionieri
149. Montanari Giulio	24- 7-1911	Maggianico di Lecco	Forlì	Albo dei dottori commercialisti
150. Moretti Renzo	17- 6-1904	Pisa	Frosinone	Non iscritto
151. Morgia Matteo	4- 8-1919	Catania	Catania	Albo dei dottori commercialisti
152. Moroni Giorgio	10- 5-1924	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
153. Naja Domenico	25- 8-1894	Pavia	Ivrea	Albo dei dottori commercialisti
154. Narbone Angelo	10- 2-1918	Canicattì	Canicattì	Albo dei dottori commercialisti
155. Nobile Maria Luisa in Paracchini	25-11-1925	Brescia	Novara	Albo dei ragionieri
156. Nobili Sergio	12- 7-1928	Novara	Novara	Albo dei ragionieri
157. Novelli Ugo	30- 7-1905	Firenze	Roma	Albo degli avvocati
158. Orfanelli Amilcare	20- 7-1907	Chieti	Merano	Albo dei dottori commercialisti
159. Paccagnella Luigi	31- 5-1893	Scorzè	Roma	Non iscritto
160. Paolillo Carlo Alberto	24- 6-1914	Barletta	Bolzano	Albo dei dottori commercialisti
161. Parodi Carlo Giuseppe	16- 4-1898	Casale Monferrato	Torino	Albo dei dottori commercialisti
162. Pasquini Uberto	11- 4-1912	Livorno	Poggibonsi	Albo dei dottori commercialisti
163. Passante Raffaele	26- 8-1922	Barletta	Palermo	Albo dei dottori commercialisti
164. Pennano Piero	27-12-1908	Rivarolo Ligure	Genova	Non iscritto
165. Perotta Giorgio	16-11-1913	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
166. Perrera Salvatore	21- 9-1911	Trapani	Trapani	Albo degli avvocati
167. Petrone Mario	6- 7-1915	Napoli	Napoli	Albo dei dottori commercialisti
168. Podini Giancarlo	4- 4-1927	Casaletto di Sopra	Bolzano	Albo dei dottori commercialisti
169. Porcelli Giuseppe	4-11-1922	Atripalda	Avellino	Non iscritto
170. Portaleone Bruno	10- 7-1930	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
171. Pozzi Giorgio	4- 8-1920	Messina	Milano	Albo degli avvocati
172. Prasca Adriano	29-11-1914	Genova	Genova	Albo dei dottori commercialisti
173. Procchio Camillo	24- 6-1931	Torino	Milano	Albo dei dottori commercialisti
174. Profeta Tommaso	18- 4-1899	Messina	Roma	Non iscritto
175. Puglioli Valentino	17-12-1915	Ancona	Ferrara	Albo dei dottori commercialisti
176. Ragghianti Luciano	6- 6-1922	Barga	Lucca	Albo dei dottori commercialisti
177. Ramone Emanuele	30- 1-1932	Imperia	Cervo	Albo dei dottori commercialisti
178. Rava Carlo	1- 4-1932	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
179. Regazzini Umbertino detto Umberto	27- 3-1917	Sermide	Milano	Albo dei ragionieri
180. Reggente Albino	16- 5-1907	Trieste	Milano	Non iscritto
181. Riccioni Vincenzo	2-10-1915	Fossombrone	Bologna	Albo dei dottori commercialisti

COGNOME E NOME	Data di nascita	Luogo di nascita	Residenza	Iscrizione albi professionali
182. Rocchi Giuliano	31-12-1915	Venezia	Cannareggio	Albo dei ragionieri
183. Rocchi Marino	14- 8-1915	Grottammare	Bologna	Albo dei dottori commercialisti
184. Rook Enzo	23-12-1922	Firenze	Firenze	Albo dei dottori commercialisti
185. Rosselli Gilberto	6-10-1920	Sassuolo	Sassuolo	Albo dei dottori commercialisti
186. Sacchi Angelo	10-10-1919	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
187. Sandrin Alberto	14- 7-1904	Pordenone	Pordenone	Non iscritto
188. Sani Mario	11- 3-1916	Siena	Siena	Albo dei ragionieri
189. Santelli Luigi	23- 3-1912	Napoli	Napoli	Non iscritto
190. Scanferla Guido	25- 9-1892	Vicenza	Milano	Albo dei ragionieri
191. Scannapieco Alfonso	26- 4-1932	Sorrento	Maiori	Albo dei dottori commercialisti
192. Scapecchi Olindo	24- 2-1910	Foiano della Chiana	Siena	Non iscritto
193. Sena Giuseppe	7-11-1930	Milano	Milano	Albo degli avvocati
194. Sensini Luigi	31- 8-1906	Caprarola	Roma	Albo dei dottori commercialisti
195. Serangeli Franco	1-10-1924	Roma	Roma	Albo dei ragionieri
196. Sestieri Federico	10- 3-1898	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
197. Siccardi Giacinto	9-12-1890	Torino	Torino	Albo dei dottori commercialisti
198. Simonetti Luigi	2-12-1922	Taranto	Milano	Albo dei dottori commercialisti
199. Solari Guido	9- 5-1910	Albino	Bergamo	Albo dei dottori commercialisti
200. Solito Angelo	29- 1-1895	Gela	Roma	Albo dei dottori commercialisti
201. Solivetti Guido	19- 1-1911	Roma	Roma	Albo dei dottori commercialisti
202. Soncelli Giuseppe	17- 6-1916	Torre di S. Maria	Milano	Albo dei dottori commercialisti
203. Spiezia Errico	12- 6-1915	S. Vitaliano	Roma	Albo dei dottori commercialisti
204. Spriano Aldo	26- 8-1907	Novara	Novara	Albo dei ragionieri
205. Stratta Bruno	8- 3-1916	Genova	Genova	Albo dei ragionieri
206. Suetta Giuseppe	1- 1-1918	Varazze	Genova	Albo dei dottori commercialisti
207. Tabacchi Rinaldo	13-12-1915	Torino	Torino	Non iscritto
208. Taccani Giancarlo	5- 4-1910	Milano	Milano	Albo dei dottori commercialisti
209. Taccarelli Umberto	22-12-1931	Bari	Milano	Albo dei ragionieri
210. Tadeo Germano	23- 3-1920	Pavia	Pavia	Albo dei ragionieri
211. Taini Giuseppe	1- 3-1905	Piacenza	Piacenza	Non iscritto
212. Tartaro Antonio	3- 5-1907	Trapani	Roma	Albo dei dottori commercialisti
213. Tedeschi Paolo	8-12-1927	Ferrara	Milano	Albo dei dottori commercialisti
214. Terrana Rosario	7- 6-1891	Gela	Roma	Non iscritto
215. Tinti Gabriele	13- 9-1910	Benevento	Milano	Albo dei dottori commercialisti
216. Titomanlio Giuseppe	19- 6-1910	Avellino	Avellino	Albo degli avvocati
217. Tono Giacinto	9- 6-1921	Legnaro	Padova	Non iscritto
218. Torre Guglielmo	13- 9-1897	S Salvatore Monf.	Roma	Non iscritto
219. Tozzi Dante	8- 3-1921	Lucera	Foggia	Albo dei dottori commercialisti
220. Triggiani Francesco	3- 2-1896	Bari	Roma	Non iscritto
221. Urbano Vincenzo	16- 1-1915	Foggia	Bari	Albo dei dottori commercialisti
222. Valcarenghi Aldo	27- 3-1904	Grumello Cremonese	Grumello Crem.	Non iscritto
223. Valenti Edmondo	31- 7-1905	Cairo d'Egitto	Roma	Albo dei ragionieri
224. Valentini Emilio	24- 7-1916	Roma	Roma	Non iscritto
225. Vandi Adriano	25- 3-1923	Rimini	Roma	Non iscritto
226. Verardi Mario	15- 8-1907	Molinella	Ferrara	Albo dei dottori comm. e rag.
227. Verna Santino	15- 8- 1905	Fara S. Martino	Atri	Albo degli avvocati
228. Verona Efrem	9- 1-1909	Guastalla	Reggio Emilia	Non iscritto
229. Vichi Luigi	25- 3-1898	Castiglione del Lago	Siena	Non iscritto
230. Villani Rosario	10- 7-1908	S. Caterina Villarmosa	Roma	Albo dei dottori commercialisti
231. Visconti Vera	3- 7-1932	Belgioioso	Milano	Albo dei ragionieri
232. Weinreich Alcide Goffredo	14- 8-1904	Chennitz (Sassonia)	Napoli	Albo dei dottori comm. e rag.
233. Zambelli Pasquale	27-11-1914	Roma	Pescara	Albo degli avvocati
234. Zampieri Quirino	21- 9-1894	Verona	Treviso	Albo dei ragionieri
235. Zanetti Franco	14-11-1919	Modena	Modena	Albo dei ragionieri
236. Zani Luciano	13-12-1907	Cormons	Milano	Albo dei dottori commercialisti

Roma, addì 28 dicembre 1962

Il presidente della Commissione centrale
Dott. Pietro PITTIRUTI

(100)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1963.

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione del Consorzio del canale Milano-Cremona-Po.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 24 agosto 1941, n. 1044, con cui venne istituito il Consorzio del canale Milano-Cremona-Po;

Vista la legge 10 ottobre 1962, n. 1549, recante integrazioni e modifiche alla legge 24 agosto 1941, n. 1044 ed in particolare l'art. 2 di tale legge n. 1549 con cui si stabilisce la composizione del Consiglio di amministrazione del cennato Consorzio, chiamandone a far parte anche un rappresentante del Ministero del tesoro da nominarsi con decreto del Ministro per il tesoro;

Considerato, pertanto, che occorre far luogo alla nomina del rappresentante del Tesoro in seno al cennato Consiglio di amministrazione:

Decreta:

Il dott. Giuseppe Cintoli, ispettore generale, è nominato, a termine dell'art. 2 della legge 10 ottobre 1962, n. 1549, componente del Consiglio di amministrazione del Consorzio del canale Milano-Cremona-Po in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il predetto dott. Cintoli durerà in carica per un quadriennio a decorrere dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 gennaio 1963

(269) *Il Ministro*: TREMELLONI

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1963.

Sostituzione di un membro effettivo e di un membro supplente della Commissione consultiva per il collocamento dei lavoratori dello spettacolo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale del 18 luglio 1962, con il quale è stata ricostituita la Commissione consultiva del collocamento dei lavoratori dello spettacolo:

Visto il decreto ministeriale del 14 novembre 1962

Vista la nota n. 2510 del 4 gennaio 1963 della Federazione italiana autonoma lavoratori dello spettacolo con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. De Luca Pietro e del dott. Pisana Francesco, rispettivamente membro effettivo e membro supplente della predetta Commissione;

Ritenuta l'opportunità di procedere alla sostituzione dei suddetti membri;

Decreta:

Articolo unico.

Il prof. Abbà Arturo e il dott. Vannini Roberto sono nominati, nell'ordine, membro effettivo e membro supplente della Commissione consultiva per il collocamento dei lavoratori dello spettacolo in sostituzione del dottor De Luca Pietro e del dott. Pisana Francesco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1963

(168) *Il Ministro*: BERTINELLI

ORDINANZA MINISTERIALE 30 dicembre 1962.

Disciplina del trasferimento in Sardegna di bestiame e carni a mezzo navi traghetto ai fini della prevenzione dell'afta epizootica.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Visto il regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni, approvato con regio decreto 20 dicembre 1928, n. 3298;

Vista la propria ordinanza 21 dicembre 1960 che, per la prevenzione dell'afta epizootica in Sardegna, disciplina i trasferimenti nell'Isola di animali recettivi alla malattia e delle loro carni;

Ritenuto che detta ordinanza debba considerarsi ancora in vigore per quanto concerne i tradizionali trasporti terrestri e marittimi, ma che peraltro occorre sottoporre ad idonea disciplina anche i trasferimenti che vengono effettuati a mezzo navi traghetto di recente istituite sulla linea Civitavecchia-Golfo Aranci;

Ordina:

Art. 1.

Il trasferimento in Sardegna — con carri ferroviari provenienti da altre parti del territorio nazionale e trasportati nell'Isola a mezzo navi traghetto — di animali bovini, ovini, caprini e suini nonchè delle loro carni fresche, refrigerate o congelate è consentito con le norme di cui agli articoli seguenti.

Art. 2.

Il trasferimento degli animali anzidetti, destinati all'allevamento, è soggetto a preventiva autorizzazione, da rilasciarsi di volta in volta a richiesta degli interessati, dal veterinario provinciale della provincia nella quale gli animali sono destinati.

Tale autorizzazione — che è sempre condizionata dalla capacità recettiva dei ricoveri per l'osservazione, che il proprietario degli animali deve dimostrare di avere a disposizione nelle vicinanze della stazione di arrivo e della cui idoneità dovrà preventivamente accertarsi lo stesso veterinario provinciale — sarà trasmessa al veterinario provinciale della provincia di provenienza degli animali ed al veterinario del Comune in cui ha sede la stazione ferroviaria, nella quale gli animali dovranno essere scaricati. Detto veterinario comunale, dopo aver assistito allo scarico degli animali ed aver controllato i certificati di origine e sanitari, li farà isolare nei ricoveri di cui sopra è cenno mantenendoli sotto osservazione per un periodo di giorni 8, prima di ammetterli a libera pratica.

Alla partenza dalla località di provenienza, gli animali debbono essere scortati da speciale certificato di origine e sanità, compilato secondo lo schema allegato, rilasciato dal veterinario comunale e vistato dal competente veterinario provinciale, attestante fra l'altro:

1) che gli animali provengono da località in cui hanno dimorato da almeno 15 giorni e nella quale, durante lo stesso periodo di tempo, entro un raggio di 10 Km. non si sono verificati casi di afta epizootica;

2) che i bovini, gli ovini o i caprini, cui il certificato si riferisce, risultano vaccinati con vaccino anti-

aftoso trivalente da almeno 10 giorni e da non oltre 3 mesi;

3) che i suini sono stati trattati con siero antiaftoso polivalente a dose protettiva da non oltre 3 giorni dalla partenza.

Art. 3.

Il trasferimento di animali di cui all'art. 1 destinati alla macellazione, è consentito soltanto nei casi in cui i carri ferroviari possano raggiungere direttamente i mattatoi pubblici, sia a mezzo di raccordo ferroviario diretto, sia a mezzo degli appositi carrelli ferroviari autotrainati. Le autorizzazioni, da rilasciarsi dal competente veterinario provinciale della Sardegna, saranno comunque condizionate dalla capacità recettiva delle stalle di sosta e dalla potenzialità di macellazione del mattatoio di destinazione, e saranno trasmesse al veterinario provinciale della Provincia di provenienza degli animali ed al veterinario direttore del macello di destinazione.

Alla partenza dalla località di provenienza, gli animali debbono essere scortati da speciale certificato di origine e sanità, compilato secondo lo schema allegato, rilasciato dal veterinario comunale e vistato dal competente veterinario provinciale, attestante che gli animali provengono da località in cui hanno dimorato da almeno 15 giorni e nella quale, durante lo stesso periodo di tempo, entro un raggio di 10 Km, non si sono verificati casi di afta epizootica.

Art. 4.

Il trasferimento in Sardegna delle carni di cui all'art. 1 della presente ordinanza è soggetto ad autorizzazione da rilasciarsi, di volta in volta e su richiesta degli interessati, dal veterinario provinciale della Provincia di destinazione e da trasmettere al direttore del macello pubblico al quale le carni stesse sono avviate per la visita di controllo a destinazione.

Dette carni dovranno essere trasportate con l'osservanza delle norme in vigore ed in particolare dovranno essere ricoperte da idonei involucri costituiti da mussolina bianca e leggera all'interno ed all'esterno da tela di sacco.

Il certificato sanitario prescritto dall'art. 40 del vigente regolamento per la vigilanza sanitaria delle carni dovrà esere integrato, per le carni fresche o refrigerate macellate in territorio nazionale, dalla dichiarazione che le carni stesse provengono da animali sicuramente indenni da afta epizootica.

Art. 5.

Il bestiame di cui all'art. 1, proveniente dall'estero o quello che comunque, risulta posto in viaggio da oltre 24 ore, alla stazione ferroviaria di Civitavecchia dovrà essere scaricato in presenza del veterinario comunale e dovrà essere abbeverato e foraggiato prima di essere inoltrato sul traghetto.

Detto veterinario apporrà in tal caso il proprio visto sul relativo certificato di origine e sanità che scorta gli animali.

Art. 6.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1962

Il Ministro: JERVOLINO

PROVINCIA DI . . . . . COMUNE DI . . . . .

Certificato di origine e sanità per il bestiame da allevamento destinato in Sardegna con carri ferroviari inoltrati a mezzo navi traghetto.

Specie e categoria	Razza	Numero	Contrassegni o marcature
....	......	......	....
....	......	......	....

Località di provenienza . . . .
Cognome e nome dello speditore . . . .
Cognome e nome del destinatario . . . .
Destinazione degli animali: comune . . . . provincia . . . .

Il sottoscritto dichiara che gli animali sopra indicati provengono dalla suddetta località in cui dimorano da non meno di 15 giorni e che nella stessa località ed in quelle limitrofe, entro un raggio di 10 km, non si sono verificati da 15 giorni casi di afta epizootica. Gli animali sono stati visitati all'atto della partenza e riconosciuti sani.

I bovini, ovini o caprini (1) risultano vaccinati contro l'afta epizootica in data (2) . . . . . con vaccino fornito dall'Istituto . . . . serie . . . . preparato con virus A - O - C.

I suini sono stati trattati con siero antiaftoso polivalente, in dose protettiva, dell'Istituto . . . . . . in data . . . . . .

(Bollo Ufficio)

Il veterinario comunale
. . . .

Si conferma quanto sopra dichiarato.

Data . . . .

(Bollo Uff. Vet.)

Il veterinario provinciale
. . . .

Gli animali indicati nel presente certificato sono stati visitati, riconosciuti sani e poi inoltrati al traghetto per Golfo Aranci.

Data . . . .

(Bollo Ufficio)

Il veterinario del porto di Civitavecchia
(ove questi debba intervenire per i prescritti accertamenti)
. . . .

Gli animali indicati nel presente certificato sono stati sottoposti al prescritto periodo di osservazione di giorni 8 negli appositi locali autorizzati in questo Comune, ed oggi vengono ammessi a libera pratica.

Comune . . . .

Data . . . .

(Bollo Ufficio)

Il veterinario del comune
(ove gli animali sono stati scaricati e sottoposti ad osservazione)
. . . .

NOTE:

1) Cancellare le specie che non interessano.

2) La vaccinazione antiaftosa deve risultare effettuata da almeno 10 giorni prima della partenza e da non oltre 3 mesi.

3) L'inoculazione di siero deve risultare eseguita da non oltre 3 giorni prima della partenza.

Il presente certificato verrà ritirato dal veterinario del Comune ove è ubicata la stazione di scarico degli animali e dopo l'ammissione degli stessi a libera pratica verrà trasmesso all'Ufficio del veterinario provinciale che provvederà a conservarlo agli atti per un mese.

PROVINCIA DI COMUNE DI

Certificato di origine e sanità per il bestiame da macello destinato in Sardegna con carri ferroviari inoltrati a mezzo navi traghetto.

Specie e categoria	Razza	Numero	Contrassegni o marcature
....	.....	.....	....
....	.....	.....	....
....	.....	.....	....

Località di provenienza . . . . .
Cognome e nome dello speditore .
Cognome e nome del destinatario . . .
Destinazione degli animali: comune . provincia

Il sottoscritto dichiara che gli animali sopra indicati provengono dalla suddetta località in cui dimorano da non meno di 15 giorni e che nella stessa località ed in quelle limitrofe, entro un raggio di 10 km, non si sono verificati da 15 giorni casi di afta epizootica. Gli animali sono stati visitati all'atto della partenza e riconosciuti sani.

Data . . . .

(Bollo Ufficio)

Il veterinario comunale

Si conferma quanto sopra dichiarato.

Data . . . .

(Bollo Ufficio)

Il veterinario provinciale

. . .

Gli animali indicati nel presente certificato sono stati visitati, riconosciuti sani e poi inoltrati al traghetto per Golfo Aranci.

Data . . . .

(Bollo Ufficio)

Il veterinario del porto di Civitavecchia
(ove questi debba intervenire per i prescritti accertamenti)

Gli animali indicati nel presente certificato sono giunti in data odierna al macello di questo Comune e sono stati visitati, riconosciuti sani e sottoposti a macellazione.

Data . . .

(Bollo Ufficio)

Il veterinario direttore del macello di destinazione

NOTA: Il presente certificato verrà trasmesso a cura del direttore del macello all'Ufficio del veterinario provinciale che provvederà a conservarlo agli atti per un mese.

(331)

ORDINANZA MINISTERIALE 15 gennaio 1963.

Divieto di importazione dalla Polonia dei ruminanti e dei suidi nonchè delle relative carni fresche, refrigerate e congelate.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Considerata l'attuale diffusione dell'afta epizootica nella Repubblica popolare di Polonia;

Ritenuto necessario di adottare urgenti provvedimenti atti a salvaguardare gli allevamenti nazionali;

Ordina:

Art. 1.

E' vietata la importazione dalla Polonia dei ruminanti e dei suidi e delle loro carni fresche, refrigerate e congelate.

Art. 2.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed ha immediata applicazione.

Roma, addì 15 gennaio 1963

Il Ministro: JERVOLINO

(328)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Modifica al decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1961, con il quale veniva approvato il piano particolareggiato con variante al piano regolatore generale del comune di Milano.

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 dicembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 28 dicembre 1962, registro n. 45 Lavori pubblici, foglio n. 335, è stata approvata una modifica al decreto 31 marzo 1961, con il quale veniva approvato il piano particolareggiato con variante al piano regolatore generale del comune di Milano per la zona di via Perrone di San Martino, via Restelli, nuova via di piano regolatore ed il corso del Seveso.

Copia di tale decreto, munita del visto di conformità all'originale, sarà depositata negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

(270)

Passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di zone di terreno site lungo il fiume Gorzone, in comune di Granze (Padova).

Con decreto 21 dicembre 1962, n. 952/1 del Ministro per i lavori pubblici di concerto col Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal Demanio al patrimonio dello Stato di zone di terreno site lungo il fiume Gorzone, segnate nel catasto del comune di Granze (Padova), al foglio VIII, mappali nn. 192, 194, 195, 196, 197 e 57 parte, di complessivi Ha. 4.79.10, ed indicate nella planimetria rilasciata il 2 dicembre 1961, in scala 1:2000, dall'Ufficio tecnico erariale di Padova, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(102)

MINISTERO DELLA SANITA'

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in Fossalon di Grado (Gorizia).

Con decreto ministeriale n. 300.8/64446 dell'Opera nazionale maternità ed infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Ente nazionale per le Tre Venezie di un terreno sito in Fossalon di Grado (Gorizia) del periziato valore di L. 300.000 della superficie di mq. 587,25 distinto tavolarmente dalla p.c. 480/4 c.t. 40 in P.T. 912 del C.C., ubicato a circa 45 metri dalla strada principale portante al centro aziendale dell'Ente nazionale Tre Venezie, su cui insiste il padiglione adibito a consultorio pediatrico.

(83)

Autorizzazione all'Opera nazionale maternità ed infanzia ad accettare la donazione di un terreno sito in Mariano del Friuli (Gorizia).

Con decreto ministeriale n. 300.8/64445 dell'Opera nazionale maternità ed infanzia è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dall'Amministrazione comunale di Mariano del Friuli di un terreno sito in Mariano del Friuli (Gorizia) del periziato valore di L. 397.500 della superficie di mq. 530, composto dalle particelle 446/2B e 200B, avente la forma di un trapezio retto a giacitura orizzontale con profondità media di m. 25 ed un fronte di m. 21 prospiciente alla strada Corono da destinare a costruzione di un consultorio pediatrico.

(84)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca di divieto di caccia e uccellagione

Con decreto ministeriale 10 gennaio 1963, il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto ministeriale 30 marzo 1958, nella zona della provincia di Pavia, in comune di Casteggio (pianura), dell'estensione di ettari 1611, compresa entro i confini delimitati con lo stesso decreto ministeriale, viene revocato, a partire dal 30 marzo 1963.

(271)

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento della polvere da caccia denominata « Lovex »

La polvere da caccia denominata « Lovex » fabbricata dalla ditta Chemapol di Praga (Cecoslovacchia) è riconosciuta, ai sensi dell'art. 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, ed iscritta nella categoria 1ª gruppo *A* dell'allegato *A* al regolamento esecutivo del detto testo unico.

(260)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea e di diploma di specializzazione

Il dott. Giovanni Guercio, nato a Vietri di Potenza il 9 settembre 1927, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma originale di laurea in medicina e chirurgia ed il diploma di specializzazione in anestesiologia conseguiti presso l'Università di Napoli rispettivamente il 25 novembre 1952 e il 23 luglio 1956.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori dei diplomi smarriti a consegnarli all'Università di Napoli.

(184)

MINISTERO DELLE FINANZE

ISPETTORATO GENERALE PER IL LOTTO E LE LOTTERIE

Bollettino ufficiale della Lotteria Italia
Manifestazione 1962

Biglietti vincenti a seguito dell'estrazione avvenuta a Milano il 6 gennaio 1963 e dell'esito della manifestazione radiotelevisiva « Canzonissima » alla quale i biglietti vincenti sono stati abbinati:

A) Primi premi: biglietti venduti, estratti, abbinati alle « canzoni » classificate, nell'ordine, dalla prima alla settima aventi diritto al premio a fianco di ogni biglietto qui sotto indicato:

1° premio L. 150.000.000 al biglietto serie AC n. 20948 abbinato alla canzone « Quando, quando, quando »;

2° premio L. 50.000.000 al biglietto serie AU n. 10417 abbinato alla canzone « *Il cielo in una stanza* »;

3° premio L. 25.000.000 al biglietto serie M n. 68739 abbinato alla canzone « La ballata della tromba »;

4° premio di L. 15.000.000 al biglietto serie N n. 65663 abbinato alla canzone « Tango della gelosia »;

5° premio L. 15.000.000 al biglietto serie A n. 13004 abbinato alla canzone « Chitarra romana »;

6° premio L. 15.000.000 al biglietto serie D n. 43515 abbinato alla canzone « Tango del mare »;

7° premio L. 15.000.000 al biglietto serie AD n. 40457 abbinato alla canzone « Violino tzigano ».

B) Premi di L. 10.000.000 ciascuno:

		serie	n.			serie	n.
1)	Bigl. serie	D	n. 50931	8)	Bigl. serie	AE	n. 29749
2)	» »	F	» 77847	9)	» »	AE	» 47649
3)	» »	N	» 01323	10)	» »	AP	» 41073
4)	» »	P	» 80223	11)	» »	AR	» 39493
5)	» »	R	» 15852	12)	» »	AS	» 67746
6)	» »	AA	» 82236	13)	» »	AU	» 06802
7)	» »	AD	» 71933	14)	» »	BC	» 51419

C) Premi di L. 2.000.000 ciascuno:

		serie	n.			serie	n.
1)	Bigl. serie	B	n. 02984	15)	Bigl. serie	AL	n. 13904
2)	» »	D	» 03273	16)	» »	AL	» 30526
3)	» »	G	» 67040	17)	» »	AL	» 79753
4)	» »	H	» 18042	18)	» »	AM	» 56479
5)	» »	L	» 27422	19)	» »	AM	» 60233
6)	» »	M	» 93599	20)	» »	AN	» 48092
7)	» »	P	» 83978	21)	» »	AO	» 45880
8)	» »	R	» 06865	22)	» »	AO	» 84925
9)	» »	R	» 95606	23)	» »	AS	» 07725
10)	» »	T	» 83894	24)	» »	AV	» 07600
11)	» »	U	» 89529	25)	» »	AV	» 12388
12)	» »	AB	» 69602	26)	» »	BA	» 40822
13)	» »	AD	» 66575	27)	» »	BA	» 44042
14)	» »	AE	» 01615				

D) Premi ai venditori:

1) al venditore del biglietto serie AC n. 20948 vincente il primo premio	L. 2.000.000
2) al venditore del biglietto serie AU n. 10417 vincente il secondo premio	» 1.000.000
3) al venditore del biglietto serie M n. 68739 vincente il terzo premio	» 756.896
4) al venditore del biglietto serie N n. 65663 vincente il quarto premio	» 550.000
5) al venditore del biglietto serie A n. 13004 vincente il quinto premio	» 550.000
6) al venditore del biglietto serie D n. 43515 vincente il sesto premio	» 550.000
7) al venditore del biglietto serie AD n. 40457 vincente il settimo premio	» 550.000

Ai venditori dei 14 biglietti vincenti i premi di L. 10.000.000 L. 250.000 ciascuno.

Ai venditori dei 27 biglietti vincenti i premi di L. 2.000.000 L. 150.000 ciascuno.

(330)

CONCORSI ED ESAMI

CORTE DEI CONTI

Fissazione della data di svolgimento della prova pratica di scrittura sotto dettato integrativa del concorso per titoli a ventisei posti di inserviente in prova nel ruolo del personale ausiliario della Corte dei conti, riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonchè a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962.

IL PRESIDENTE

Visto il regolamento per la carriera e la disciplina del personale della Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1364, e successive modificazioni;

Visto il proprio decreto in data 26 luglio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli, integrato da una prova pratica di scrittura sotto dettato, a ventisei posti di inserviente in prova nel ruolo del personale ausiliario della Corte dei conti, riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonchè a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962;

Decreta:

La prova pratica di scrittura sotto dettato del concorso per titoli a ventisei posti di inserviente in prova della Corte dei conti, riservato al personale di ruolo e non di ruolo della Corte stessa, nonchè a quello appartenente alle altre Amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo in servizio da almeno un anno presso gli uffici della Corte alla data del 17 gennaio 1962, di cui al decreto in data 26 luglio 1962, è fissata per il giorno 9 febbraio 1963.

La prova stessa avrà luogo in Roma presso la sede della Corte, in via Baiamonti n. 25, con inizio alle ore 8,30.

Roma, addì 12 gennaio 1963

Il Presidente: CARBONE

(355)

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorsi per titoli a posti di segretario generale di 2ª classe vacanti nei comuni di Capannori (Lucca), Cava de' Tirreni (Salerno), Fermo (Ascoli Piceno) e di 1ª classe vacanti nella provincia di Terni e nel comune di Padova.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Considerato che si sono rese o stanno per rendersi vacanti le seguenti segreterie generali:

Provincie della classe prima: Terni;

Comuni della classe I: Padova;

Comuni della classe II: Capannori (Lucca); Cava de' Tirreni (Salerno); Fermo (Ascoli Piceno);

Considerata, pertanto, la necessità di indire i concorsi per la nomina dei segretari generali titolari;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851;

Visto il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Vista la legge 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i concorsi per la nomina dei titolari delle segreterie dei seguenti comuni: Padova della classe 1ª e Capannori (Lucca), Cava de' Tirreni (Salerno), Fermo (Ascoli Piceno) della classe 2ª e della provincia di Terni della classe 1ª.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere:

a) i segretari comunali;

b) i segretari provinciali;

c) i vice segretari comunali e provinciali ai quali spetti la effettiva sostituzione del segretario titolare;

d) i capi ripartizione di ruolo dei Comuni e delle Provincie della classe prima (per i soli posti di segretario generale di 2ª classe); i quali tutti si trovino nelle condizioni previste ed abbiano i requisiti prescritti dalle citate leggi sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali.

Art. 3.

Per essere ammessi a ciascuno dei concorsi suddetti, i candidati devono far pervenire al Ministero dell'interno (Direzione generale dell'Amministrazione civile), non oltre il 15 marzo 1963, apposita domanda, redatta su carta da bollo da L. 200, corredata dal talloncino di ricevuta di vaglia postale o da assegno della Banca d'Italia di lire 1000 (mille), quale tassa di concorso, intestata alla Sezione di tesoreria provinciale di Roma, con l'indicazione della causale del versamento.

Art. 4.

I candidati devono accludere alla domanda tutti i titoli di studio e di servizio ed eventuali pubblicazioni che ritengano di produrre nel proprio interesse, facendone esplicita menzione in un elenco in carta semplice in due esemplari.

Nella domanda, i candidati di cui alle lettere *c*) e *d*) debbono dichiarare, espressamente, di essere in possesso della cittadinanza italiana ed indicare, altresì:

la data ed il luogo di nascita;

il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le condanne penali eventualmente riportate;

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata, limitatamente ai candidati di cui alle lettere *c*) e *d*) dell'articolo 2 da notaio o dal segretario comunale del Comune di residenza dell'aspirante.

Ai fini dell'ammissione al concorso, i candidati di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) devono produrre, unitamente alla domanda:

1) un certificato rilasciato dal sindaco ovvero dal presidente della Giunta provinciale, vistato dalla Prefettura, dal quale risulti il posto di organico ricoperto e lo stato di servizio con le qualifiche riportate negli anni di servizio prestato in qualità di vice segretario o di capo ripartizione;

2) copia del regolamento organico con relativa pianta autenticata dalla Prefettura;

3) diploma di laurea in giurisprudenza od altra equipollente in originale o in copia autenticata notarile, fatta eccezione per i candidati che, in servizio alla data di entrata in vigore della legge 27 giugno 1942, n. 851, abbiano prestato, dalla data stessa, ininterrotto servizio di ruolo con la qualifica di vice segretario o di capo ripartizione.

Art. 5.

I candidati di cui alle suddette lettere *c*) e *d*) che risultino utilmente collocati nella graduatoria di merito, che sarà approvata sotto condizione dell'accertamento dei requisiti di ammissione, saranno invitati a produrre, nel termine perentorio di giorni trenta, decorrenti dalla comunicazione del relativo invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato di regolare condotta morale e civile;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici e che non è incorso in alcuna delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso

4) certificato generale del casellario giudiziario;

5) certificato di sana e robusta costituzione fisica ed esenzione da difetti ed imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza,

I documenti indicati nel presente articolo devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo e legalizzati, se occorra; quelli indicati ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

I candidati che abbiano chiesto di partecipare ad analoghi concorsi indetti in precedenza potranno astenersi dall'allegare nuovamente i titoli, limitandosi a far richiamo alla istanza alla quale questi erano allegati ed unendo alle domande di partecipazione ai concorsi di cui al presente bando gli elenchi completi, in carta semplice, dei titoli stessi.

Roma, addì 7 gennaio 1963

p. *Il Ministro*: Bisori

(261)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esame e per titoli a ottantasei posti di analista di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva per il servizio repressione frodi.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 21 settembre 1962, registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 1962, registro n. 20, foglio n. 379, con il quale veniva bandito il concorso per esame e per titoli a ottantasei posti di analista di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva per il servizio repressioni frodi;

Vista la legge 15 dicembre 1961, n. 1304;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esame e per titoli di cui alle premesse è così costituita:

Presidente:

Mezzacapo dott. prof. Camillo, consigliere della Corte dei conti;

Componenti:

Garoglio prof. Pier Giovanni, docente di industrie agrarie nell'Università di Firenze;

Morani prof. Valentino, docente di chimica agraria nell'Università di Perugia;

Scandura dott. Antonino, ispettore generale;

Figliolia dott. Achille, ispettore generale.

Svolgerà le funzioni di segretario il consigliere di 1ª classe dott. Blasio Giacomo.

Ai predetti competono i compensi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 novembre 1962

Il Ministro: Rumor

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *gennaio* 1963
Registro n. 1 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 352

(274)

Sostituzione di un componente della Commissione esaminatrice del concorso a trentadue posti di vice esperto in prova.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 28 dicembre 1961, registrato alla Corte dei conti il 6 febbraio 1962, registro n. 4, foglio n. 53, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 22 marzo 1962, col quale è stato indetto un concorso per esami a trentadue posti di vice esperto in prova nel ruolo tecnico dell'agricoltura della carriera di concetto;

Visto il decreto ministeriale 10 luglio 1962, in corso di registrazione alla Corte dei conti, col quale è stata costituita la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Considerato che il prof. Gregorio Graziosi trovasi nella impossibilità di partecipare ai lavori della Commissione;

Decreta:

Il prof. Vinicio Benucci, ordinario di scienze naturali e patologia vegetale presso l'Istituto tecnico agrario di Bagnoregio, è nominato componente della Commissione esaminatrice del concorso a trentadue posti di vice esperto nel ruolo tecnico dell'agricoltura della carriera di concetto, di cui alle premesse, in sostituzione del prof. Giorgio Graziosi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 ottobre 1962

Il Ministro: Rumor

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 gennaio 1963
Registro n. 1 *Agricoltura e foreste, foglio n.* 92. — Panpallona

(306)

MINISTERO DELLA SANITA'

Avviso relativo alla pubblicazione della variante della graduatoria dei vincitori del concorso per esami a sessanta posti di segretario tecnico di 3ª classe in prova nella carriera di concetto dei segretari tecnici del Ministero della sanità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità n. 8-9 del mese di settembre 1962, è stato pubblicato il decreto in data 8 marzo 1962 che modifica la graduatoria dei vincitori del concorso per esami a sessanta posti di segretario tecnico di 3ª classe in prova di cui al decreto in data 10 agosto 1961, pubblicato nel Bollettino ufficiale del personale, dispensa n. 11 del mese di novembre 1961.

(273)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ad una cattedra di scenografia nell'Accademia di belle arti di Torino.

Nel Bollettino ufficiale di questo Ministero - parte 2ª - n. 50 del 13 dicembre 1962 è stata pubblicata la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ad una cattedra di scenografia nell'Accademia di belle arti di Torino, concorso bandito con decreto ministeriale 26 marzo 1960.

(276)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI LIVORNO

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario comunale vacante nella provincia di Livorno

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 488 in data 2 maggio 1962, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, al posto di veterinario comunale vacante nella provincia di Livorno;

Visto il proprio decreto n. 1015 in data 4 settembre 1962, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visto il proprio decreto n. 1380 del 5 novembre 1962, con il quale sono stati ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti ed in regola con i documenti richiesti dal bando di concorso;

Visti i processi verbali e la graduatoria formati dalla Commissione giudicatrice del Concorso;

Riconosciuta la regolarità degli atti di cui sopra;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni.

Visto il decreto presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Visti gli articoli 23, 55 e 81 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Kutufà Paolo	punti	65,777
2. Ceccotti Leonida	»	62,333
3 Ramacciotti Tiziano	»	60,350
4. Della Croce Gabriele	»	55,597
5. Beccari Alfredo	»	49,773
6. Mariani Paolo Antonino	»	47,625
7. Bragazzi Giovanni	»	44,000
8. Andreani Ernesto	»	42,098
9. Cacitti Dante	»	39,000
10. Angellotti Giuseppe	»	38,000
11. Rambelli Antonio	»	35,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, dell'Ufficio veterinario di Livorno e del comune di Livorno.

Livorno, addì 4 gennaio 1963

Il veterinario provinciale: VIGNALI

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 488 in data 2 maggio 1962, con il quale è stato bandito il concorso, per titoli ed esami, al posto di veterinario comunale vacante nella provincia di Livorno;

Visto il proprio decreto n. 25 di pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria generale dei candidati dichiarati idonei nel concorso di cui sopra;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854 e l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Kutufà Paolo è dichiarato vincitore della condotta veterinaria comunale di Livorno.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni interi e consecutivi, all'albo della Prefettura, dell'Ufficio veterinario provinciale di Livorno e del comune di Livorno.

Livorno, addì 4 gennaio 1963

Il veterinario provinciale: VIGNALI

(188)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Dichiarazione di deserzione del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Reggio Calabria.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti gli atti relativi al concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario dei comuni di Mammola, Oppido Mamertina, Rosarno e Siderno, bandito con decreto prefettizio n. 4872/San. in data 20 febbraio 1957;

Considerato che, dai verbali della Commissione giudicatrice, risulta che tutti i candidati ammessi hanno espressamente o tacitamente rinunciato al concorso di che trattasi;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E'. dichiarato deserto il concorso per titoli ed esami al posto di ufficiale sanitario dei comuni di Mammola, Oppido Mamertina, Rosarno e Siderno.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 27 dicembre 1962

Il medico provinciale: BROCCIO

(191)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAVENNA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 317 in data 26 gennaio 1962, col quale veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1960, indetto con decreto n. 520 in data 16 luglio 1961;

Vista la nota del Prefetto di Ravenna in data 2 gennaio 1963, n. 3055/Gab., con la quale viene segnalato il trasferimento del dott. Antonio Davolio e la sostituzione del medesimo con il dott. Umberto Bruno;

Decreta:

Il dott. Antonio Davolio, presidente della Commissione di cui alle premesse, è sostituito dal dott. Umberto Bruno, vice prefetto, in servizio presso la Prefettura di Ravenna.

Ravenna, addì 9 gennaio 1963

Il medico provinciale: FIORENTINO

(265)

UMBERTO PETTINARI, *direttore* RAFFAELE SANTI, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.